

HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

BIOGRAFIA

Gli inizi

- 1908** Nasce il 22 agosto a Chanteloup, Seine-et-Marne. Frequenta il Lycée Condorcet di Parigi.
- 1926** Studia pittura nello studio di André Lhote. XXXXX Realizza i primi scatti
- 1930** Trascorre quasi un anno in Costa d'Avorio.
- 1931** Nella rivista d'arte *Arts et Métiers Graphiques* vede una fotografia di Martin Munkacsi e decide di diventare fotografo.

Primi esperimenti fotografici

- 1932** Acquista la sua prima Leica e viaggia in Europa con gli amici Leonor Fini e Pieyre de Mandiargues.
Prime pubblicazioni su *Voilà* e *Photographies*.
- 1933** Prima mostra presso la Julien Levy Gallery, New York. Le sue foto verranno poi messe in mostra all'Ateneo Club a Madrid.
- 1934** Si reca in Messico al seguito di una spedizione etnografica. La missione non ha successo, ma Cartier-Bresson decide di fermarsi sul posto.

Il cinema

- 1935** In mostra con Manuel Alvarez Bravo al Palacio de Bellas Artes, Mexico, e un mese dopo alla Julien Levy Gallery, con Walker Evans e Manuel Alvarez-Bravo.
Trascorre del tempo negli USA e scopre il cinema, con Paul Strand e il Nykino Group.
- 1936** Lavora come assistente alla regia di Jean Renoir a *La scampagnata* e *La vita è nostra*.
- 1937** Dirige due documentari; *Victoire de la vie*, documentario sugli ospedali nella Spagna repubblicana, e *With the Abraham Lincoln Brigade*, sulla vita dei soldati americani durante la seconda guerra mondiale. Realizza anche un reportage fotografico sull'incoronazione di Giorgio VI pubblicato sul giornale *Ce Soir*.
- 1938** Dirige, su richiesta del Secours Populaire, un documentario sulla Guerra civile spagnola, *L'Espagne vivra*.
- 1939** Collabora con Jacques Becker e André Zvoboda come assistente alla regia di Jean Renoir nel film *La Règle du jeu*.

HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

Gli anni della guerra

- 1940** Presta servizio con l'unità "Film and Photography" della Terza Armata. Il 23 giugno viene catturato dai tedeschi.
- 1943** Dopo tre tentativi, fugge nel febbraio 1943. Si unisce al MNPGD (Mouvement National des Prisonniers de Guerre et Déportés), un'organizzazione per aiutare i prigionieri e gli evasi.
- 1944** Per le Edizioni Braun, realizza una serie di ritratti di scrittori e artisti (Henri Matisse, Pablo Picasso, Georges Braque, Pierre Bonnard, Paul Claudel, Georges Rouault...).
- 1945** Dirige il film "Le Retour" (The Return), un documentario sul rimpatrio dei prigionieri di guerra e dei detenuti civili.

Fotografo professionista

- 1946-47** Trascorre più di un anno negli USA. Su richiesta di *Harper's Bazaar*, viaggia per diversi mesi con John Malcolm Brinnin fotografando artisti e scrittori.
- 1947** Esposizione *Photographs by Henri Cartier-Bresson* presso il museo d'Arte Moderna di New York.
Con Robert Capa, David Seymour, William Vandivert e George Rodger, fonda l'agenzia Magnum Photos
- 1948-50** Viaggia in Estremo Oriente per tre anni: segue in India la morte di Gandhi, in Cina gli ultimi sei mesi del Kuomintang e i primi sei mesi della Repubblica Popolare, e in Indonesia per l'indipendenza. Le sue foto vengono pubblicate in tutto il mondo.
- 1952** Il suo primo libro, *Images à la sauvette*, viene pubblicato da Tériade, con copertina di Matisse.
Prima esposizione in Inghilterra, *Photographs by Henri Cartier-Bresson* presso l'Institute of Contemporary Arts.
- 1953** Vacanze attraverso l'Europa.
- 1954** Pubblica i libri *Les Danses à Bali* e *D'une Chine à l'autre*, che segneranno l'inizio della lunga collaborazione con l'editore Robert Delpire.
È il primo fotografo ammesso in Unione Sovietica dall'inizio della Guerra Fredda.
- 1955** Prima esposizione in Francia presso il Pavillon de Marsan al Louvre. Tériade pubblica *Les Européens* (copertina illustrata da Miró).

HENRI CARTIER-BRESSON

Fotografo

- 1958** Ritorna in Cina per tre mesi in occasione del decimo anniversario della Repubblica Popolare Cinese
- 1961** Realizza una serie di ritratti per la rivista *Queen*
- 1963** Ritorna per la seconda volta in Messico. La rivista *Life* lo invia a Cuba.
- 1965** Passa diversi mesi in Giappone.
- 1966** Ritorna in India.
- 1967** Su commissione di IBM, lavora al progetto *L'Uomo e la Macchina*, che diventerà una mostra e un libro.
- 1968-69** Su incarico del *Reader's Digest*, viaggia in Francia per oltre un anno e pubblica il libro *Vive la France*, che accompagnerà la mostra "En France" realizzata al Grand Palais nel 1970.
- 1970-71** Dirige due documentari negli USA per la CBS News; *Southern Exposures* e *Impressions de Californie*.
- 1972-73** Ritorna in Russia.

Ritorno alla pittura

- 1974** Termina la collaborazione attiva con la Magnum Photos, che però mantiene la distribuzione dei suoi lavori. Si concentra sul disegno.
- 1975** Prima mostra di disegni alla Carlton Gallery, New York.
- 1987** Mostra fotografica *The Early Work*, al museo d'Arte Moderna di New York.
- 1988** Il Centre National de la Photographie celebra i suoi 80 anni. Istituzione del premio Henri Cartier-Bresson.
- 2000** Con la moglie, Martine Franck, e la figlia Mélanie, progetta la creazione della Fondazione Henri Cartier-Bresson, che si prefigge di raccogliere le sue opere e creare uno spazio espositivo aperto ad altri artisti.
- 2002** La Fondazione viene riconosciuta dallo stato francese come ente di pubblica utilità.
- 2003** La Fondazione Henri Cartier-Bresson viene inaugurata a Parigi. Retrospectiva *De qui s'agit-il?* alla Bibliothèque nationale de France.
- 2004** Cartier-Bresson muore serenamente a Montjustin, Provenza, il 3 agosto